l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'assemblea dell'EUR si è conclusa in un'atmosfera di tensione e di marasma

Il Congresso non ha deciso la politica del nuovo P.S.I.

Le pretese della destra hanno aggravato la crisi del partito - Tutto è stato rinviato al C.C. eletto dopo una tumultuosa seduta - Violenti scontri tra i delegati - La ripartizione dei seggi fra le correnti

Continuano a migliorare le condizioni di Longo

Un telegramma di Waldeck Rochet — Il segretario generale del PCI si è intrattenuto ieri con Parri, Santi e Vecchietti - Messaggi augurali di personalità della politica, del giornalismo e della cultura



con Parri nella clinica « Villa Gina »

Le condizioni di salute del compagno Luigi Longo vanno sempre migliorando I medici curanti hanno trovatto anche leri molto buono il suo stato generale Longo che è tutto la nella cinica romana «VII diversi momenti della gior ta e ha dedicato molte ore a lettura Anche ieri personalità poli

tiche hanno voluto esprime re direttamente i propri au guri Nella mattinala è giun to a «Villa Gina» Perruccio Parri che ha avudo con li compagno Longo una conver saziono anche sulle questioni politiche di maggiore attua

lità
Di mattina il segretario ge
neiale del PCI si è intrattenu
to col compagno l'ernando
Santi e nel pomeriggio ha
avuto una visita del compa
gno Vecchietti segretario del
PSIUP
Auguri di mattina

PSIUP
Auguri di un rapido e com
pleto ristabilimento sono con
tinuati a pe venire da tutta
Italia e dali estero Il compa
gno Waldeck Rochet segre
tario generale del PCF ha co
si telegrafato « Caro compa si telegrafato « Caro compa gno Longo ho appreso con enozione chi il tuo stato di salute ha reso necessario il tuo ingresso in clinica A nome del pattito e mio personale ti invo tutti i nostri auguri di un pronto ristabilimento con l'assicurazione della no stra frateria amilorita i la contro callegiano con tatore di a unuto callegiano

La Maifa ha invisto una lettera di augurio rallegian dosi pei e notizie dell'utte riore miglioramento delle con di ioni di salute di Longo Fra gli altri hanno telegra fato gli ambasc'atori di Un ghei a Cuba Bulgaria e Al gei la Evanghelos Pante scoss dell' EDA ha invisto questo telegramma « A nome dei memb i della sinistra unifica tri greca trasmetto i nosiri nuguri fere dissimi per rista bilimento completo della sua salute affinche al piu presto ritorni al suo posto di lotta nell interesse del popolo i la

liano e del movimento pro gressista internazionale» gressista internazionale »
Telegrammi di augurio sono
gionti da parte dell'on Sul
io anche a nome del gruppo de della Caniera dei prof La Pira del governatore della Banca d'Italia Guido Carli di Cesare Zavattini Renato Guttuso dell'on Daniele Mat di Raphael e Maria Te

talia di Raphael e Maria Te resa Alberti Inge e Giacomo Manzu Carlo Salinari Gianni Puccini e numerose altre per sonalità della cultura Hanno fatto pervenire i loro auguri anche il direttore del Giorno Italo Pietra i giorna listi della TV Villy De Luca e Jadei Iacobelli

Decisione CGIL-CISL-UIL

PER LE PENSIONI SCIOPERO GENERALE

Sarà attuato entro il 16 novembre - Manifestazioni contadine - Nuovo no di Colombo

confederazioni dei lavoratori CGIL CISI e UIL Le tre confederazioni dei lavoratori CGIL CISI e UIL anno deciso uno sciopero generale per le pensioni Sarà attunto a daia di fassare prevista fra 111 e il 16 novembre La recente decisione dei Direttivo della CGIL in tai sena avera ascotto in questi gioni vasti consensi fra i lavo ratori anche di fronte ai ripetuti atti politici dei governo diretti a rifii itare una revisione dei attutale situazione chi vede centinala di miliardi di contributi versati dai lavo ratori dirottati verso esigenze assistenziali che competono al bilancio dello Stato Lultimo atto in tal senso è stato compiuto progrio leri con la presentazione deli bilancio dello Stato fatta alla Camera dullon Emilio Colombo con cui è stata ribadita la volontà del governo di non assumera a propilo carico le spese derivanti dai pagamento delle pensioni destinate a categorie prive di sufficiente copertura assicurativa e estituto entito estito e spese derivanti dai pagamento della pensioni destinate a categorie prive di sufficiente copertura assicurativa estituti del proprese catella della contra categorie prive di sufficiente copertura estito di contra categorie prive di sufficiente copertura estituti della para proprese contra della categorie prive di sufficiente copertura estituti della prateta categorie prive di sufficiente copertura estituti del proprese categorie prive di sufficiente copertura estituti della presenta della categorie prive di sufficiente copertura estituti del presenta della categorie prive di sufficiente copertura estituti del presenta della categorie prive di sufficiente copertura estituti del presenta della categorie prive di sufficiente copertura estituti del presenta della categorie prive di sufficiente copertura estituti del presenta della categorie prive di sufficiente copertura estituti del presenta della categorie prive della cat

pensioni destinate a categorie prive di summandi describita sassicui altra Con 10 700 miliardi di entrate statali in gran parte costi tuite anchesse da tassazoni sui salari e sui consumi il governo sost ene di non poter far fronte al proprio obbligo di versare 6 700 miliardi per portare i minimi di pensioni.

a 30 mila lire
La trissa del 728° sui salari prelevata dal l'ondo ade
guamento pensioni viene difesa dal governo ad onta della
sua ingiustizia e illegalita in tai modo le pensioni di con
contributtie non possono essere portite all 80° ade salario
importanti diritti assicurativi (pensione di anzianita asse
gni familiari e scala mobile) vengono colpiti \ questi
situazione realiscono i sindacati i cini considerano i con
tributi previdenziali con e «salario differito»,

Il congresso socialista si è chin o sulla totale divisione delle co renti che restano tut te sulle posizioni politiche di pirticira. Non e stato possibile mettere insieme una qual siasi maggioriana tutti i ten tativi di concordate un docu mento comune sono anditi vuoto le novita rispetto agli inizi sono due da un'into il blocco dei renniani e dei ta nassiani su una analoga im postiviore che si richiama ai prircipi e alla linea della Carta del a unificazio e socialdemocrafica e impegna il Codelle co renti che restano tut ta del a unificazione socialde mocratica e impegna il Comitato centrale ad attuarili da aliro lato il avvio di un discorso tra la sinistra e i demartinami su alcum punti illu strati da De Martino possi bilità di formare giunte di si nistra unità sindacale infiu to della discriminazione anti comunista una alla Granzia. comunista no alla Grecia al la NATO e alla comprensio ne » per la politica americana

Per il resto aver prolungato lavori di un giorno non è scrvito a niente. O meglio e scrvito a far sfollare la sala e ad esasperare i delegati cho erano rimasti. In serata nor era stato ancora possibile dare al congresso una conclusioni formale perchè era ancola il corso la riunione della con missione verifica dei poteri che stava contestando parecchie migliala di volt espiessi nelle assemblee provinciali Quando la presidenza ha comunicato che era necessario un altro rinvio della seduta I assemblea si è levata in piedi al grido di «Basta! Basta! Alcumi delegati sono veruti alle mani altri si sono mossi contio la presidenza che per alcumi minuti ha perso completameni te I controllo della situazio ne ed è stata costietta poi a mettere in votazione alcuni ordini del giorno per prendere missione verifica dei poteri che ord ni del giorno per prendere

tempo

In questo clima penoso —
di oui porta la responsabilità
l'oltranzismo nenniano che
pretendeva di imporre a tutto
il congresso la propria logi
ca capitolando — si è giun
ti alla fine con la elezio
ne dei membri del Comitato
Centrale In precedenza an
che la corrente di De Marti
no aveva presentato un breve no aveva presentato un brevo documento che precede il te sto della mozione. In esso si tito è quello di fare « una po litica di progresso economico e sociale e di sviluppo dell'i democrazia in lutti i campi » Si constata inoltre « che il fat to che non sono intervenuti in sede di congresso i chiarimen ti idonei a consentire il supera mento delle differenziazioni e mento delle differenziazioni e sistenti su esseriziti questioni politiche non consente li for marione di una maggioranza politica nel congresso » Al nuovo Comitato centrale si de manda il compio « di appro-fondire il nicessario dibattito e di procedere a scelle politi che corrispondo ni agli, inferso che corrispondenti agli interes si del partito e dei Livorator del governo degli sviluppi del dibittito e del processo di chia rimento ir coiso fra le altre foize polit che »

forze polit che »

Un alti i documento hanno
illustrat i goliti un Tasi ii
pundono la temitici delli lo
10 mozore e quella esposta
nell intervento di De Mintino
Sono contrari ad una estensio
e uttamitici del centre sini
stra nelle imministrazioni la
cidi e chiedono che un gover
o a piete entrone se cultata no a partecipazione sicialista abbit tra le sue priorita pro-grammatiche lo Statuto dei la voratori le regioni la rifor mi della scuola e dell'univer sita Viene infine ribadita la « condanna per l'intervento militare degli USA nel Viet

la sinistra ha diffuso un comunicato che riassumendo le tendenze del Congresso mette fortemente l'accento sul mette fortemente l'accento sul la volonità manifestata drilla base contro ogni patei icchio di vertice « l'a impossibilità minifestatasi alla conclusione dei l'avori congressuali di determinite un chiaro schiera mento di miggioranza per la giuda del partito — dice il comunicato dei lombardiami — è la riprova del carattere e quivoco e talora strumentale delle piattaforme con cui si sono presentale al congresso le quattio correnti che si ri chiamano al confrosso le quattio correnti che si ri chiamano al confrosso le quattio correnti che si ri chiamano al confrosso la novita del congresso è mani festata della volontà della ba se di non farsi limbrigliare in sel emi precositututi e in poi sono precositututi e in poi con controlla della ba se di non farsi limbrigliare in sel emi precositututi e in po sciemi precostituiti e in po sizioni scontate ma di cerca re soluzioni nuove valide a reinserii e il partito nella reli

reinserile il pritito nella le il del prese « Nel corso del dibattito si sono venute meglio enuclean do le tre direttrici fondamen tali di schiera nento una de stra ministerialista ad olti in za chiusa alle Esigenze della

ruolo di testimonianza e di co pertura raccolta intorno Venni Ferri e Pieti malgia lo la soitita strumentale di Mincin determinata dalla ma miesta insofferenza del con mifesta insofferenza del con gresso pei le posizioni di di-stia un centio facente capo a De Martino che subordina il ntorno al goverio a più ici e tende a non chiudere il discorso con la sinistra in terna ed este na posizio le su cui conflusce sostanzalmente Giolitti la si instia che conte sta la riproponibilità del cen trosinistra e prospetta alle altre foize politiche una pro posta di nuova sinistra deno posta di nuova sinistra deino cratica ed articolata nel pae se capace di costituire una al ternativa alla politica mode rata la corrente di Tanassi atroccata su posizioni oltran ziste in politica interna ed in ternazionale tenta di asse

«Le distanze che separano Roberto Romani

(Segue in ultima pagina)

LA SOJUZ 3 PROSEGUE A TERRA LA SOJUZ 2



MOSCA — Mentre l'ástronaye Sojuz 2 è for nata sulla Torra II volo del cosmonayia Baregovol sulla Sojuz 3 prosegue Milloni di telespattatori sovietici hanno polulo scorgere sul teleschermi

LA INTENSA ATTIVITA' DELLA DELEGAZIONE DEL POPOLO VIETNAMITA OSPITE NEL NOSTRO PAESE

L'ITALIA È CON IL VIETNAM

Gli incontri alla Presidenza della Camera, alla CGIL e alla Direzione del PCI - A colloquio con un gruppo di giovani comunisti, socialisti, cattolici e del movimento studentesco - Fino a tarda notte nei quartieri di Pietralata e di Monteverde Vecchio



Il caloroso incontro dei delegati vistnamiti con i compagni della Direzione dei PCI

L pianto che come di cono fa bene agli oc chi deve essere un pian to di tenerizza e di com mozione ed è questo il motivo per cui noi siamo assidiu lettori degli arti coli di Nicola Adelfi che companiono anzi che la compatono anzi che la crivano sulla estampa. L'ultimo era rivolto al gran le compito che at tende democristiani e so tend atmosfermer so ciall trusteme - nutra-ter power control inc the gli sfrittati contro-gli sfrittatori gli spincs si contro gli oppiessori -Fate caso alla dolco c

socu ldemocratica di quel

l · aiutile · Non e chi Nicola Adelfi sogni uni

societa in cui gli uomini
non si dividano più in
*poveri * e * ricchi * e
nella quale non esistano
più * sfruttati * e * sfrut
tatori * * oppressi * e
* oppressori * I poveri e
i ricchi ci saranno sem
pre come dicono coloro
che stanno biu, cost i
poveri bisogna * anutar
il * Gli diamo una mano
andiamo a visitarit la do
menica nel pomeriggio e
portiamo qualchi trom
betta ai loro bambini
Poi c è il caso de fii sfrut
tatori e degli oppressori tatori e degli oppressori I idea di toglierli di me zo (con la legge gran Dio con la legge) non si offaccia alla mente del

lo scrittore della « Stam
pa » grande consumato
re di cieme cai imelle
Egli propone di « auta
re» gli sfruttati e gli op
pressi in modo che siano
sfruttati e oppressi sem
pre un po meno A un
certo punto uno si sen
te latinente assistito da
democristiami e dai so
cialisti come li concepi
see Nicola Adelfi l'auto
che costoro gli offrono
è cosi affettiaso e sol
lectio chi gli pare pri
sino di non essere più sino di non essere più ne sfruttato ne oppres so E la politica del Vi iamon che si prende con due dita d acqua e addio mal di testa

Daltra parte pensa Adelli perché icorrere a mezzi più brulali sa questa in ciu impamo a una società che non è più povera ma dove i poveri foimano tuttoia una molittudine conside revole 2º Giusto Bisogna considerare che i poperi essendo più numerosi, essendo più numerost, muoiono in maggior nu mero che i ricchi sic ché tutto sommato an che la natura sta dalla parte di Tanassi Aspet parte at Ianassi Aspel tiamo fiduciosi dunque e mentre Nicola Adelfi scrive noi dolcemente naufiaghiamo nella bril lantina

Fortebraccio

dolcemente

namita ospite del Comitato ita liano per la pace del Comitato nazonale per la pace e la li bertà del Victnam e del Comita

on Luzzatto Subila dopo è sta la volta della CGIL La delegazione della quale fa prite anche un sindaccilista Nguyen Van Hor si è dappinna incon trata col compaj no Novella se gretario generali della CGIL e poi con la segretaria conterte rale

poi con la segreteria conferte rale

Nel corso del collequio il compagno Novella in riminovato al rippresentianti nel popolo visti namita la solidarietà profenda e lotale della CGII co i la juro lotta per la libi tià e i indinon denza e miseme i impegno u gualmente profondo e totale del loig nuizarione confederale e dei lacotatori italiani perchè cessi i raggiossime imperini sta. I delegati vietnamiti hai no imprania la CGII e i Invora lori fitaliani più il loto con creto sostegno alla propria lot in Successivomente la delega none si è incontrata con la più rando del centro confederale e con i dirigenti delle federarioni di calegoria Il vice segista rio Doro Francisconi ha rivolto ni delegali vietnomiti in breve commosso saluto.

ni designii vircindinii un breve conimosso salulo
Nel pomerissio dopo un inte tessante, theoutro con gruppi di giovani comuniti socialisti cat lollei e del mo imento studenti sco la delegazione è stata rice vula alla Dire one del PCI. La delegazione è stata accolta dai compagni l'inico Reil nguer imindo Cossutta. Pietro in grao Coilo Gilli 171 Alessandro Nitta Giancia lo Papetti della Direy one del prittito Renato Sandri del Cimiliato contrale Laura Dira di Ila sezione este Cocque in ultima pagina). (Segue in ultima pagina)

Pressioni da agni parte sulla Casa Bianca alla vigilia del voto

Mille studentesse a Johnson: alt senza condizioni ai bombardamenti

Il Miami Herald definisce la guerra « un madornale errore » — Il presidente elogia Humphrey ma tace sul Vietnam — I fantocci di Saigon puntano su una vittoria di Nixon — Washington «tra due fuochi»?

Rassegna internazionale

Tra Washington

• Saigon

E' trascorsa un'altra settima-na senza che da Washington sia giunto l'annuncio della fi-no dei bombardamenti sul no dei hombardamenti sul Vietnam, L'aggressione dunque continua e continua la resi-stenza accanita del popolo viet-namita. Al sud i combattimen-ti sono ripresi. Non con la ampiezza di prima delle voci relativo ad un accordo immi-nente ma tale, comunque, da intercompere una certa trevue interrompere una certa fregua di fatto che sembrava essere intervenuta da una parte co-me dall'altra. Domani, mer-coledi, a Parigi, riprendono i pre-negoziati. Ma è dubbio che qualcosa di risolutivo possa vo-nir fuori a brevissima sca-denza a meno che Johnson non si risolva a tagliare i nodi che si sono aggrovigliati a Saiso sono aggrovigiam a Sangon, Stando alle ultime notizic, infatti, sembra che l'opposizione maggiore all'accordo venga non tanto dalla capitale degli Stati Uniti quanto dai governanti fantocci del Vietnam del sud. 1º naturalmente difficile stabilire fino a qual punto Van Thieu e i suoi compari agisrano indipendentemente dagli Stati Uniti e fino a qual punto, invece, si tratti di un giuoro più o meno concadato nella illusione di ottenere concessioni dalla controparte. Ma se si vuole stare alle indiscrezioni cho Washington lascia filtrare — e secondo cui sarehbero i governanti di Saigon a riiardare l'amuncio della cessazione dei hombardamenti — se no dovrebbe dedurre che gli americani silano oggi comiuciaudo a pagare, gon, Stando alle ultime noti-

tervento e la presenza armata degli Stati Uniti,
Del resto — sempre a voler stara alle indiscrezioni che Washington lascia filtrare — uno dei punti base sul quale più acutumente si manifesterebbe l'opposizione di Snigon sarebbe lo status della presenza dei delegati del Tronte nazionale di liberazione del aud al tavolo del negoziato. Secondo Snigon essi davrebbero essere inclusi nella delegazione del Vietnam del nord, così come Washington per lungo come Washington per lungo come Washington per lungo tempo — ma senza successo -aveva sostenuto. E si capisce bene perchè. Una presenza anbene perelie. Una presenza antonoma dei delegati del Frontona di delegati del Fronton di Avolo del negoziato provocherebbe inevitabilmento lo sfacelo totale del cosiddetto governo di Saigon. In ogni caso, lo forze in campo civelerebbero la loro reale consistenza. E mentre il Fronte potrebbe fan pesare la sua forza e la sua influenza crescente, il gruppo dei fantocci si troverebbe sempre più tsolato e alla fine privo di qualsiasi possibilità di tenere in mano la situazione.

alla fine privo di qualsiasi possibilità di tenere in mano la situazione.

Ovviamiente si tratta di una questione che non preoccupa soltanto i « ditigenti » di Saigon ma unche quelli di Washington. Ed è precisamente per questo che Van Thieu può tirare la corda nel corso dei suoi minierosi colloqui con lo ambasciatore americano. Anche per Washington, infatti, il problema è tutt'altro che semplice. Subire lo sfacelo della cricea di Saigon equivale a confessare, nella realtà, che la guerra nel Vietnam è stata perduta, con tutto quel che ne seguirchbe per la posizione americana in quella parte dell'Asia e per la stessa situazione interna alla vigilia del la clezioni. Di qui la fase estremamente delicata della trattativa che sembra tuttora in corso tra Washington e Saigon. Johnson, d'altra parte, non può attendere enorar molta tempo: lo elezioni si tengono il cinque novembre e se egli spera di favorire il candidato del sur di favorire il candidato del suo partito con un annuncio di pace dovrà decidere nel gire di pochissimi giorni.

durre che gli americani stiano oggi cominciando a pagare, su un terreno per essi insospettato, il prezzo della loro presenza nel Vietnam del sud: un gruppo di fantocci del tutto sereditati, senza alruna base nel pacse, che si reggono solo grazie alle armi americane, sono in grado di bloccare un accordo che gli Stati Uniti avrebhero faticosamente negoziato, in altri termini, Washington sarebhe oggi in una certa misura prigioniera di un gruppo di personaggi sulla cui sorto nessuno avrebbe scommesso un soldo senza l'in-Per la cessazione dei bombardamenti

Kossighin: Tokio può premere su Washington

Il primo ministro sovietico, in un colloquio con Il ministro dei trasporti giapponese avrebbe chiesto al governo nipponico di persuadere Washington a porre termine ai bombardamenti

MOSCA, 28. Il primo ministro sovietico
Alexei Kossighin avrebbe inviato oggi il governo giapponese a fare tutto ciò che
è in suo potere per persua-

Chiesta da Tokio la liquidazione di basi USA

TOKIO. 28

cume altre istallazioni militari americane. Attualmente in Giappone si contano 140 grandi basi militari USA, che occupatuo nigliana di ettari di terra. Più di una volta il governo giapponese si è rivolto agli Stati Unit, con la «prephiera» di restituire almeno in parte questi terreni ma a queste «prephiere» il governo USA ha sempre opno sto un notto rifluto, richiamani dosi al traltato di sicurezza nippo-americano che di fatto concede al Pentagono il diritto di disporre di vaste zone del marritorio giapponese. concede al l'entagono di disporre di vaste ucritorio giapponese,

dere gli Stati Uniti a porre ter mine incondizionatamente ai bombardamenti contro il Vietnam del Nord.

Lo hanno reso noto fonti Lo hanno reso noto fonti giapponesi precisando che questa richiesta sarebbe stata formulata da Kossighin nel corso d'un colloquio di un'ora e mezzo che ha avuto con il ministro dei trasporti giapponese Yahiro Nakasone, in visita ufficiale nell'URSS. Kossighin avrebbe chiesto al suo sighin, avrebbe chiesto al suo interlocutore di usare i suoi buoni uffici per favorire una soluzione dei problema vietna-

mita. «I colloqui sul Vietnam avrebbe detto Kossighin — se-condo quanto riferiscono le fon-ti menzionate — hanno raggiun-to una fase molto complicata e io suggerisco che il governo giapponese faccia tutto ciò che è in suo potere per persuadere gli Stati Uniti a cessare incondizionatamente i bombai da menti contro il Vietnam del Nord ».

iora». Nakasone avrebbe risposto Nakasone avrenoe risposo che cgli trasmetterà la richie-sta al primo ministro giappo nese e dovrebbe aggiungere: « Sono sicure che il Giappone farà tutto il possibile per la causa della pace ».

WASHINGTON, 28
Ad una settimana dai voto, la Casa Bianca continua
a tacere sulle prospetive per
il Vietnam. I portavoce governativi si limitano ad adfermare, in tono generica
mente oltimistico, che asi
sta facendo tutto il possibile », cito che lo stesso John
son ha ripetuto in un breve discorso limprovisato
Ma questo stesso discorso è
parso ai circoli politici non
rassicurante, dai momento
che il presidente, pur mantenendosi sulle generali, ha posto l'accento sulla necessità
di una de-escalation ada entrambe le parti » e nom ha
fatto menzione della cessa
zione dei bombardamenti.
L'ansia e insieme la diffidenza del pubblico :rovano
cospressione in nuove e drastiche prese di posizione. Il
New York Times pubblira
una appello di oltie mille stu
dentesse dei notio college
Brion Mor che chiedono la
fine dei bombardamenti
« senza contropartila » e la
partecipazione del FNI, ai
colloqui di pace, A sua volta, il Miami Herati delirilisco
la guerra « un madoranile errore » e afferma che ess
« non offrea contro la chiamata alle armi e l'invio di rinforzi nel Vietnam è siata ora, il sono di maniera, ha pub
blicato una nota nella quale
si afferma che la Casa B'anca ha ricevuto « uno o pit
messaggi da Hanoto » ma ha
proferito disconoscerne il significato, presa come è « tia
della pace alla vigila drila
scadenza elettorale, I due fuo
chi sono, per l'articolista,
Hanoi e il FNI, da una parte, Saigon dall'altra: quest'utima convinta che Johnson
non oserà ordinare la cossazione dei bombardamenti su
una base ad essa signadin e
convinta che Johnson
non oserà ordinare la cossazione dei bombardamenti su
una base ad essa signadin e
con signa dall'altra quest'utina convinta che Johnson
non oserà ordinare la cossazione dei bombardamenti su
una base ad essa signadina e
controparrita ». A Humphrey,
negli ad die del adiro.

Un secondo discorso, pronunciato da Johnson del FNI,
su negoziati soltanto nell'amtito que maniera con
non serà ordinare con
controparrita ». A Humphrey,
negli si soli

rapposto a questa continua superficiale il suo patriolitico riserbo.

Humphrey ha replicato chiamando in causa « la vecchia tattica nixoniana di cui fondere notizile senza fondamento alle quali ilui s'esso non crede » e sfidandolo a provare le sue affermazioni. Il vice-presidente ha poi attaccato Nixon per il suo programma di « pazza corsa alla escalation delle armi nucleari» e si è impegnato a dare la precedenza, se eletto, ad una trattativa con i so-viettici sul disarmo. Sul Vietnam, Humphrey ha detto solitanto che « vi sono significative indicazioni sul fatto che iniziative di pace sono in corso».



Tutta la stampa inglese è concorde oggi nel definire la poderosa manifestazione di solidarietà con il Vietnam svoltasi leri nella capitale inglese, la più imponente e vasta manifestazione pacifista del dopoguerra in Gran Bretagna. Malgrado i tentalivi della propaganda governativa di creare un clima di Isterismo, la dimostratone si è svolta in maniera organizzata e disciplinata ed ha dimostrato la compattezza e

l'ampiezza del movimento che si batte contro l'aggressione USA al Vietnam. Intanto marce di profesta per l'aggressione americane si sono svolte in questi giorni in quasi tutte le città casvoire in questi giorni in quast tutra le città canadesi. Bandlere americane sono state bruclate dinanzi ai consolati americani a Montreal, Toronto, Winnipeg Ottewa. La polizia ha arrestalo una quarantina di dimostranti. Nelle telofoto: due aspetti della poderosa manifestazione iondinese di doitenica.

Ribadite le posizioni della RDV sulla cessazione dei bombardamenti

Radio Hanoi: non accettiamo condizioni di reciprocità

A Saigon l'ambasciatore americano ha avuto altri due colloqui con il presidente fantoccio Van Thieu - Nuovi scontri nel Vietnam del sud

Radio Hanol, secondo quan-to viene riferito da agenzie occidentali, ha dedicato oggi un commento alle voci che so-no circolate in questi ultimi giorni sulla possibilità di uno sbocco verso trattative di pa-ce nel Vietnam. « Negli ultimi giorni — ha detto l'emittente glorni — ha detto l'emittente — la propaganda americana ha diffuso nuove falsità asse-rendo che siamo pronti ad ac-cettare un certo numero di condizioni di reciprocità. Que ste affermazioni sono netta ste attermazioni sono netta-mente in contrasto con la ve-rità e mirano soltanto ad in-gannare l'opinione pubblica. « Ancora una volta — ha continuato radio Hano! — noi ribadiamo la nostra posizione:

Direttori: MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIOLI Direttora responsabile: Nicolino Pizzuto

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma – L'UNITA' autorizzazione a giornale UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

murale n. 4555

UIREZIONE REDAZIONE ED 7000, sem. 3 600 Eviero: anAMMINISTRAZIONE: 90185 - 1
Roma - Via del Taurini 19 - 1
Felefoni centralino: 495031
1951234 4951235 4951231 6951231 6951234 69512

Vietnam ».

L'organo ufficiale del Fronte pizionale di liberazione del Vietnam del sud, l'agenzia di Liberazione », ha l'asmesso alla agenzia di siampa nordietamita una dichiarazione a commento delle affermazioni di Harriman nel corso dell'utilmo incontro dei prenegonali di Pariziona. ziati di Parigi Harriman, di ce « Liberazione », ha cercat di deformare il carattere de di deformare il carattere della grande guerra nazionale
del popolo sudvielnamita e di
negare la funzione del FF.N
come organizzatore delle vittorie del popolo e suo autentico rappresentante. Il FLN,
continua «Liberazione», è riconosciuto dal governi di molti puesi del mondo e partecipa
ai lavori di numerose organizzazioni internazionali. L'agenzia conciude ribadendo cho
l'aggressore USA deve cessare
ogni atto di guerra contro la
RDV, ritirare tutte le truppe
sue e quelle dei satelliti dal
Vietnam del sud, riconoscere
il FE.N. Iniziane con esso le vietnam dei sud, riconoscere il FLN, iniziate con esso le trattative e concedere al popo lo sudvietnamita la possibili-ta di regolare autonomamen-te e senza ingerenze straniere i propri affari interni.

i piopri aifari interni.

Da Saigon le notizie milita
ri sembrano induerre che gli
scontri armati vanno aumentando di intensità iispetto ai
giorni precedenti. Un aspro
combattimento ha avuto luo-

gli Stati Uniti sono l'aggressore e non hanno il diritto di chiedere una reciprocità in cambio della cessazione dei bombardamenti. Ancora una volta noi ribadiamo il nostro inmovibile atteggiamento: gli Stati Uniti devono assolutamente cessare sorza condizioni tutti i bombardamenti sul yleinam, del nord e debbono farlo come esigenza preliminare alla creazione di condizioni atte a portare a una guerra nel Vietnam s. L'organo ufficiale del Fronte nazionale di liberazione del vietnam del sud, l'agenzia « Liberazione », ha trasmesso alla agenzia di stampa nordivetnamita una dichiarazione a commento della affermazione a commento della affermazione referente sontra o Saugno di contro reciprote sontra per la commento della affermazione a commento della affermazione referente sontra e sontra o Saugno di contro reciprote della provincia di Long An, altri scontri si sono registra. In cella regione degli altiplania, in ella sono di la si militarizzata e nel delta del Mekong. Gli nueri cani denunciano lievi perdite ci nello stesso tempo, come di la ci delta del mekong. Gli nueri cani denunciano levi per delta del mekong. Gli nueri cani denunciano levi per delta del mekong. Gli nueri cani denunciano levi per delta del mekong. Gli nueri ci delta del mekong. Gli nueri cani denunciano del micha con delta della del mekong. Gli nueri can

nave USA è stata colpita.
Sul piano politico vanno registrati, sempre a Saigon, due
colloqui dello ambascalore
americano Bunker con il presidente funtoccio Van Thieu.
In tutto i colloqui sono durati poco meno di quattro ore.
Dal 16 ottobre, da quando è
miziata la «seite», Bunker e
Thieu si sono incontrati nove
volte. Il portayeze dello misvolte. Il portavoce della mis sione USA a Saigon si è riflu sione USA a Saigon si è fitti tato di confermare se oggetto delle conversazioni siano stati i negoziati fra Washington e Saigon sulla cessazione del bombardamenti e la aper-tura di effettivi negoziati

tura di effettivi negoziati A dimostrare lo stato d'antimo dei fantocci vi sono oggi
due notizie che rigiardano a
chiusura di un giornale il
Song Mot (a Nuova vita ») e
la sos-sensione per tre giorni
di un attro, il Treng moi dan
toc (a Voce del popolo »). Il
primo aveva accusato Van
Thien di aver diasticamente
cambiato postione sulla questone della cessazione dei
bomba damenti sulla RDV. Il
secondo aveva pubblicato um second aweva pubblicato um foto di Ho Ci minh insieme ad un art colo contenente un ap-pello al Nordvietnam per la cessazione della guerra.

PSI

queste formazioni sono di tale natura – conclude il documen-to – da rendere oggi difficile la realizzazione di una piatta-forma maggioritaria: ma nel curso del congresso è apparisa sempre più evidente la debo-lezza politica della destra in tutte le sue componenti, men tre si è andato aprendo un in-tressente delloro realizzo. Cartre si e and do aprendo in in-teressante dialogo politico fra la sinistra ed il "centro" de martaniano. In tali condizioni, la sinistra giudica improponi bile qualsiasi documento che

la sinistra giudica improponi bile qualsiasi documento che cerchi di coprire con artifici la realtà degli schieramenti interni, ricusando espechenti unanimistici che o non hanno alcun valore o tendonu ad arrestare la nuova dialettica che si sta aprendo nel partito impegnando fin d'ora le future decisioni politiche in precostituite prospettive di destra 3. Si è passati, infine, alla elezione del Comitato centrale: 43 voti sono andati alla frazione di Nenni, Maneim e Preti, 39 ai demartinani, 21 a Tanassi, 11 a Lombardi, 7 a Giolitti Le correnti hanno presentato lista bloccata. Il voto di Nenni era in testa a quella di destra. Il presidente haletto i nomi dei cindidati designati dalle singole frazioni, i delegati hauno alzato la mano e così è stato formato il nuovo Comitato centrale. A questo punto i membri della presidente, mentre si levavano le note dell'Inno nazionale, ha dichiarato chiusi i lavori Nenni e Tanassi si sono alantiti nen carifichi e sono acopiati

dichiarato chiusi i lavori Nenni e Tanassi si sono allontanati, ma dalla sala sono partiti fischi e sono scoppiati degli incidenti. I congressisti gridando 4 Sifar, Sifar », protestavano per il fatto che un ordine del giorno che chicdeva l'inchiesta parlamentare e altri o.d.g. sulle Giunte e sul Victnam non erano stati messi in discussione. Una folla di delegati stava assediando la tribuna; nel tumulto generale si sono visti alcum congressisti che stappavano la tessera del partito. De Martino, allora, andato al podio per riportare la calma. Ha deplorato il « triste spettacolo » che la massima assemblea del partito stava dando al paese, ha detto che « bisogna impedire che il partito si distrutgga con le sue stesse mani » e ha riaperto il congresso per il dibattit osugli o.d.g. Lombardi ha appoggiato la sua proposta.

La discussione non ha fat-

La discussione non ha fat-La discussione non na fat-to in tempo a ricominiciare che De Martino ha preso di nuovo la parola invitando i delegati a demandare il dibattito su-gli ordini del giorno alla pros-sima seduta del Comitato cen-trale, data la non regolarità di un dibattito sulli ordini un dibattito sugli del giorno che si svolgesse dopo che il congresso era stato detto ufficialmente concluso. Ed è stata questa in effetti. la chiusura definitiva e amarissima del primo con-gresso cosiddetto dell'unifica-

Vietnamiti

Vietnamiti

ti. Il compagno Giancarlo Pajetta ha rivolto alla delegazione vietnamita il saluto di Lurgi Longo, del Comitatto centrale e di tutti i comunisti italiani. Il colloquio successivamente svoltosti in un clime di fraterna e solidale amicizia, ha posto in luce in indomita volontà che anima tutto il popolo vietnamita di resistere all'aggressione imperialista per la conquista dell'indipendenza e della poce e l'impegno del comunisti italiani di pronnovere una sempre più vazia mobilitazione delle masse e di tutte le forze democratiche perché l'imperialismo nord americano, già in gravissime difficoltà, su costretto a cessare l'aggressione contro la Repubblica democratica del Victome e a intavolare negoziati di pace e a intavolare negoziati di pace con i rappresentanti di tutto i popolo vietnamita.

Ripartita la delegazione dei comunisti jugoslavi

Si è conclusa la visita in Italia dei compagni Cvijetin Mijatovic, della Presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi e presidente della Lega dei comunisti jugoslavi e presidente della Lega dei Comunisti jugoslavi e presidente della Lega dei Bosma-Erregovina, e Zwonko Grahek della Sezione Esteri del C.C. della L.C.J., a quali hanno lasciato ieri Roma diretti a Belgrado, satutati al-Paeropoita di Fiumicino dal compagno Atturo Colombi della Direzione e da compagni della Sezione Esteri.

Durante la settimana di soggiorio e Esteri.

Durante la settimana di soggiorio e taliano i due dirigenti della L.C.J. hanno avuto una serie di colloqui con i compagni Giancarlo Pajetta e Carilo Gal luzzi della Direzione del P.C.I. nel corso dei quali si e avuto in ampio scambio di vedute sui problemi di interesse dei due partiti e sille questivii attuali dei movimento operano e della situazione internazionale.

Il soggiorno di studini e di la suoro ha permesso ai compagni Cvijetin Mijatovice e Zvonko Grahek di incontrarsi anche con altri dirigenti del P.C.I. e responsabili di Commissioni di lavoro del Contutto Centrate, e di recarsi a Firenze doce hanno avuto un incontro con i dirigenti di quella Federazione comunisti.

La visita dei appresentanti della Lega dei commisti jugodi quena reagerazione comunista. La vista dei rappresentanti della Lega dei comunisti jugo-siati si ès solta in un china di cordialità e nel quadro dei con-tatti bilaterali che il nostro Par-tito intrattiene nello spirito del l'internazionalismo e del coisso lidamento dell'unità del most-menti corregio internazio ale namuo espresso un catoroso Jugu-rio per un pronto ristabilinen-to del compagno Luigi Longo.

l'Unità - Editori Riuniti CAMPAGNA PER LA LETTURA MARXISTA



In occasione della Campagna per la stampa comunista l'Unità promuove in collaborazione con la Casa Editrice del partito, una Campagna per la lettura marxista

1. TOGLIATTI

Togliatti	11 partito	Ł.,	750
Togliato	L'emancipazione femmin	pazione femminile » 500	
Togliatti	Sut movimento operaio internazionale		1.000
Togliatti	Comunisti e cattolici		250

PREZZO DEL PACCO-LIBRI L. 1.250

2. ANTIFASCISMO

Amendola	Antifascismo, comuni- smo, Resistenza	L.	2.000
Cervi	l miei 7 figli		500
Longo	Un popolo alla macchia	•	1.000
Massola	Marzo 1943 ore 10	12	500
Battaglia Garritano	Breve storia della Resistenza italiana	n	800
PREZZO	DEL PACCO-LIBRI 1.	L. 2.	4.80 0

3. SECONDA GUERRA MONDIALE

Ciuikov	La battaglia di Stalingrado	L.	3.000
Popel	l carri avanzano all'ovest	2	2.800
Majskij	Perchè scoppiò la secon- ua guerra mondiale?	D	3.800
Johnson *	Le storia del dottor Sorge		2.000
PREZZO	DEL PACCO-LIBRI L.		11.600

4. SPAGNA

De Cisneros	Cielo rosso di Spagna	L.	2.500
Ibarruri	Memorie di una rivoluzionaria	•	3.000
Puccini	Romancero della Resistenza spagnola		1.800
?		ī.,	7.300

PREZZO DEL PACCO-LIBRI L. 3.500

5. TERZO MONDO

		_	
Lambert	L'America latina	L	1.800
Picardo	Santo Domingo	19	1.500
Cableses	Venezuela O.K.	Ð	900
Le Thahn Khol	Storia del sud-est asiatico	b	600
000000	NEL DIGGG LIBBU I	L.	4.800

PREZZO DEL PACCO-LIBRI L. 2.500

6. STATI UNITI

Burns	La crisi della demo- crazia americana	L	3.00
Sauvage	Chì ha ucciso il Presidente?	Ð	2.80
Corsini	L'America del dissenso	93	1.50
PREZZO	DEL PACCO-LIBRI L.	L. 3.5	7.30 500

CAMPAGNA PER LA LETTURA MARXISTA

Per l'acquisto di uno o più pacchi inviare l'importo a mezzo vaglia o assegno di conto cor rente postale (n. 1/889) intestato a: Editori Riu-niti, viale Regina Margherita 290 • Roma 00198 scrivendo nello spazio riservato il numero e il titolo del pacco scelto. Se si desidera ricevere il pacco contrassegno a domicilio, riempire il modulo qui sotto stampato e inviarlo agli Editori Riuniti in busta chiusa o incollato su cartolina postale. Il pagamento avverrà alla consegna.

Cognomo	
Indirizzo completo	
	
n. e titolo del pacco	